

**COMUNE DI PESARO
SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE
UFFICIO PEEP – OO.UU.**

CONFERENZA DEI SERVIZI di giovedì 05/09/2024, ore 10:00

Vostra convocazione Prot. 97301/2024 del 08/08/2024

(riferimento MMs Prot. n. 9562/24 del 08/08/2024)

Variante al progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione relative alla Concessione Convenzionata 0.376 - 1° Variante al PdC n. 33 del 15/02/2021 - Comune di Pesaro, Strada Ghetto di Roncaglia sn. Committenza: Maggioli Francesca.

Il gestore del **Servizio idrico integrato** e dei **Servizi gas metano e pubblica illuminazione**, visti gli elaborati di variante inviatici lo 08/08/2024 (riferimento MMs Prot. n. 9562/24 del 08/08/2024) e le integrazioni (riferimento MMs Prot. n. 10568 del 05/09/2024) visionate in questa Conferenza dei Servizi, esprime **parere favorevole** al progetto in esame con le indicazioni e prescrizioni che seguono:

- la variante in linea generale è aderente al progetto esecutivo già approvato; le modifiche realizzative a detto progetto sono state concordate dal D.L. e Impresa con il personale della scrivente durante i sopralluoghi e le comunicazioni intercorse;
- le opere idriche riportate nell'elaborato progettuale di variante Tavola U.04V non sono opere di urbanizzazione ma è l'allaccio d'utenza al lotto;
- per le opere fognarie lungo Strada Valsерpe - Strada dell'Acquabona e per portare a termine l'iter delle opere di urbanizzazione, resta valido quanto indicato dalla scrivente nel parere con Prot. 5024 del 05/05/2020 che rimanda a quanto espresso nella Conferenza dei Servizi del 03/12/2019.

Tutti costi restano a carico della Committenza.

Andrea Fabbri

Ufficio Gestione Iter Urbanistici

Delegato

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 05/05/2020

Prot. n. 5424

Comune di Pesaro

Servizio Edilizia e Urbanistica

Pec: comune.pesaro@emarche.it

c/a Responsabile del procedimento

Pierucci Geom. Vincenzo

e p.c. Progettista

Mazzari Arch. Gianluca

Pec: gianluca.mazzari@archiworldpec.it

Oggetto: **Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione relative alla Concessione Convenzionata 0.376** in Strada Ghetto di Roncaglia sn, località Roncaglia, Comune di Pesaro. **Elaborati definitivi fognatura e pubblica illuminazione.**

Committenza: Maggioli Francesca.

Parere Gestore dei Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione

In riferimento alla Vostra richiesta con Prot. n. 29441 del 24/03/2020 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 3946 del 25/03/2020) ad integrazione del parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi il 03/12/2019, che si allega per utilità di chi legge, la scrivente esprime **parere favorevole** agli elaborati progettuali inviati con le osservazioni elencate nei relativi paragrafi.

OPERE IDRICHE e GAS METANO

- Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione. Si rimanda a quanto indicato in sede di Conferenza di Servizi del 03/12/2019.

OPERE FOGNARIE ACQUE REFLUE INTRACOMPARTO e STRADA GHETTO RONCAGLIA

- Il tratto AB dovrà essere in PVC DN160 perché è l'allaccio del lotto.
- Il collettore fognario in progetto dovrà essere posato con il maggior ricoprimento possibile rispetto al piano stradale finito. A tal fine si prescrivono le seguenti quote di scorrimento in prossimità di ogni pozzetto:

- pozzetto B: in uscita 137,00 metri (-1.30 metri dal piano stradale finito);
- pozzetto C: in entrata 135,92 metri (-1.30 metri dal piano stradale finito), in uscita 135,88 metri (-1.34 metri dal piano stradale finito);
- pozzetto D: 135,61 metri (-0,79 metri dal piano stradale finito);

da cui le pendenze:

- tratto BC: 4,0%;
- tratto CD: 4,0%;
- tratto Di: 1,2%.

Le correzioni sono state riportate nell'elaborato Tav. U03 (REV 5) allegato al presente parere.

- I tratti fognari in cui il ricoprimento (distanza tra l'estradosso del tubo e il piano stradale finito) è minore di un metro andranno adeguatamente protetti con calcestruzzo Rbk 200.
- Si rammenta la necessità di ottenere, per la fognatura privata del lotto, ai sensi del D. Lgs. 152/06, il nulla osta preventivo all'allaccio alla pubblica fognatura e l'eventuale autorizzazione allo scarico per le attività produttive presentando apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 6991);

OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE INTRACOMPARTO

- Nulla si rileva essendo stato recepito quanto richiesto nel parere espresso in occasione della Conferenza dei Servizi del 03/12/2019.
- Per conoscenza si chiedono, alla fine dei lavori, i disegni delle opere fognarie acque meteoriche pubbliche.

OPERE FOGNARIE STRADA DELL'ACQUABONA

- Il tubo dovrà essere posato su uno strato di sabbia dello spessore di 20 cm e non direttamente su fondo dello scavo, a contatto diretto col terreno.
- I pozzetti di ispezione fognari dovranno avere dimensioni utili 70x140 cm, garantire l'impermeabilità, la continuità del flusso e sopportare carichi di 1ª categoria.

OPERE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- Come da accordi con l'Amministrazione Comunale, l'impianto di messa a terra a protezione dai contatti indiretti dovrà essere realizzato in classe I e come tale separato dall'impianto di terra per il sollevamento delle acque di laminazione. Il sistema di protezione adottato sarà quello dell'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di guasto a terra pericoloso, attraverso un idoneo impianto di terra coordinato con differenziali.
- In considerazione del punto precedente, si dovranno utilizzare corpi illuminanti e morsettiere a palo di classe I.

--- o ---

Le indicazioni - prescrizioni relative all'esecuzione lavori (materiali e modalità esecutive, direzione lavori, rilievi, collaudi, certificazioni finali) sono contenute nel parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 03/12/2019.

Tutti costi restano a carico della Ditta committente.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Allegati: Allegato 1_Verbale CdS 03-12-2019

Allegato 2_Tav. U03_profilo bianche_REV 5-modifica MMs

COMUNE DI PESARO – SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

CONFERENZA DI SERVIZI DI MARTEDÌ 03/12/2019, ORE 11:00

Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione relative alla Concessione Convenzionata 0.376 in Strada Ghetto di Roncaglia sn, località Roncaglia, Comune di Pesaro. Committenza: Maggioli Francesca.

Parere Gestore dei Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi del giorno 03/12/2019, inviata tramite pec il 08/11/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 13827 del 08/11/2019), la scrivente esprime **parere favorevole** subordinato alla presentazione di elaborati integrativi che recepiscano quanto indicato nei paragrafi che seguono.

Per gli elaborati da presentare e gli standard tecnico costruttivi da rispettare si rimanda alle allegate "Istruzioni tecniche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione".

OPERE FOGNARIE STRADA GHETTO RONCAGLIA

1. Dai rilievi fognari in possesso della scrivente risulta che la fogna mista esistente lungo Strada Ghetto Roncaglia non si estende fino al pozzetto 8, come riportato nella tavola progettuale U02, ma fino davanti al civico 8, a valle dell'accesso all'area oggetto di intervento; indicativamente è nelle adiacenze del pozzetto 10.
2. Ciò premesso, dovranno essere forniti degli elaborati integrativi che prevedano la fognatura separata fino al pozzetto esistente. Come da accordi presi negli incontri preparatori alla progettazione esecutiva dell'area, il tratto di bianca dovrà configurarsi come prolungamento verso monte della fogna mista mentre la fogna nera, ad essa parallela, dovrà essere uno stralcio del progetto generale di fognatura di Roncaglia.
3. Previo invio di richiesta di segnalazione sottoservizi alla mail info@gruppomarchemultiservizi.it, il personale della scrivente indicherà sul posto l'esatta posizione del pozzetto di testa dalla fogna esistente e, più in generale, dei sottoservizi gestiti.

OPERE FOGNARIE ACQUE REFLUE INTRACOMPARTO

1. Il collettore di progetto dovrà essere in PVC DN250 SN4.
2. Per la fognatura interna al lotto (privata), ai sensi del D. Lgs. 152/06, dovrà essere ottenuto il parere preventivo allo scarico in pubblica fognatura presentando apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 699254).
3. A rispetto della normativa vigente, le acque reflue, prima del recapito in pubblica fognatura, dovranno essere sottoposte a trattamento depurativo.

OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE INTRACOMPARTO

1. La competenza relativa alle acque meteoriche è dell'Amministrazione comunale; nel caso specifico, recapitando la rete in progetto in una fogna mista, si prescrive, a garanzia di una maggior funzionalità, una architettura fognaria in cui le caditoie siano collegate direttamente dalla linea fognaria principale e non secondo lo schema in cui una caditoia recapita in una altra caditoia.
2. La scrivente non ha effettuato alcuna valutazione idraulica sulla rete e impianti in progetto.

OPERE FOGNARIE IN STRADA DI VALSERPE

1. Le opere in progetto lungo Strada dell'Acquabona (Tav. U09) sono uno stralcio della sistemazione igienico sanitaria di località Roncaglia che prevede la realizzazione di un collettore fognario acque nere PVC DN250 che dall'abitato "Ghetto di Roncaglia", percorrendo Strada Ghetto di Roncaglia e Strada di Valsерpe, recapita nella fogna nera esistente in Strada dell'Acquabona (tratto parallelo a Strada Fornace Mancini) realizzata in occasione dell'attivazione della C.C. 0.302. Il progetto esecutivo della sopracitata fogna lungo Strada Ghetto Roncaglia, redatto nel 2008 in occasione dell'iter urbanistico autorizzativo della C.C. 0.106 a firma dell'Arch. Michele della Chiara, è ancora attuale e il progetto ora presentato (Tav. U09), che ne prevede la realizzazione di un tratto di lunghezza lineare pari a 100 metri, ne è lo stralcio più a valle. Questo tratto coincide con parte delle opere di dotazione aggiuntiva previste a carico del Poru Ambito 05 "Strada Fornace Mancini (Adozione del Poru discussa nella Conferenza dei Servizi del 23/07/2019). Ciò premesso, si chiede all'Amministrazione comunale di coordinare i due interventi in modo tale che le opere fognarie a carico del presente Poru e della C.C. 0.376 siano conseguenti, partendo dal punto di recapito finale e sviluppandosi verso monte, ognuno per l'impegno di spesa preventivato o la lunghezza il tratto concordato.
2. Andranno riviste le profondità di posa del pozzetto 62 e del tratto fognario 62-63 per adeguarle al progetto generale di sistemazione igienico sanitaria di località Roncaglia.
3. Per la sezione di scavo tipo e gli spessori dei rinfianchi si rimanda all'allegato "Sezioni fognarie tipo".

OPERE IDRICHE

1. Non è necessario realizzare opere di urbanizzazione per la fornitura idrica al lotto.
2. La fornitura avverrà tramite un allaccio d'utenza dedicato che sarà realizzato dalla scrivente a spese di chi ne farà richiesta. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e l'ubicazione della nicchia posto contatore, che verrà ubicata sulla recinzione fronte strada del lotto e non in un pozzetto stradale, verranno decise sul posto dal personale Marche Multiservizi.
3. L'utenza dovrà dotarsi di strumenti di compensazione di pressione e portata (autoclave).
4. La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio.

OPERE GAS METANO

1. Il progetto non prevede la fornitura gas metano al lotto.
2. Se in futuro fosse richiesta la fornitura, l'allaccio alla rete pubblica (in media pressione) sarà realizzato dalla scrivente a spese di chi ne farà richiesta. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatore verranno decise sul posto dal personale Marche Multiservizi.

OPERE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

1. Dovranno essere presentati degli elaborati integrativi che recepiscano in maniera completa le normative e leggi sotto indicate e le caratteristiche tecnico-costruttive elencate nel paragrafo "materiali e modalità esecutive":
 - Norme CEI 64.7 : Impianti di Pubblica Illuminazione e similari
 - Norme UNI 11248 : Requisiti illuminotecnici per strade a traffico veicolare
 - Norme UNI 13201/2,3,4 : Illuminazione stradale
 - Legge 10/2002 : Modifiche e integrazioni (Misure urgenti in materia di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso) ed ulteriori disposizioni
 - C.M. 2357 del 16/05/1996 e s.m. : Fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale.

2. Essendo un estendimento di un impianto esistente le modalità operative di collegamento dell'impianto in progetto a quello in esercizio dovranno essere concordate dalla Ditta incaricata dei lavori sul posto con i Tecnici del Servizio pubblica illuminazione di Marche Multiservizi.

MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE

Opere fognarie acque reflue

1. Le condotte dovranno essere in PVC SN4 (SDR41), conformi alla norma UNI EN1401-1 ed andranno poste in opera secondo le indicazioni della norma UNI EN 1610 del 1999 "Costruzione e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura"; in particolare si dovrà porre la massima cura nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.
2. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti deve essere dichiarata con certificazioni della ditta fornitrice da far pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
3. Tutti i materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori dovranno comunque ottenere la preventiva accettazione.
4. La distanza del collettore dai marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere almeno un metro.
5. I pozzetti d'ispezione dovranno avere dimensioni interne utili 70x140 cm e previsti ad ogni salto di quota, cambio di direzione, di diametro e in corrispondenza dell'allaccio ai lotti privati.
6. I pozzetti delle condotte fognarie dovranno garantire l'impermeabilità; si dovranno pertanto prevedere opportune guarnizioni e/o trattamenti, anche se non puntualmente indicati, sul fondo e nei giunti di ripresa e di innesto degli allacci delle condotte.
7. Dovrà essere garantita la continuità del flusso all'interno dei pozzetti di ispezione.
8. I pozzetti d'ispezione dovranno sopportare carichi di 1ª categoria.
9. I coperchi in ghisa di chiusura dei pozzetti d'ispezione dovranno avere telaio quadrato e passo d'uomo circolare con luce netta di 60 cm, conformi alla normativa UNI EN 124, D400 per traffico pesante.
10. Tutti gli allacci devono essere ortogonali al collettore afferente, devono recapitare in pozzetto ed essere protetti con opportuno dado di calcestruzzo Rbk 200.
11. Gli allacci dei lotti privati dovranno avere diametro minimo 160 mm ed essere muniti di pozzetto su proprietà privata.

Opere pubblica illuminazione

1. Linee di alimentazione
 - Le linee di alimentazione andranno realizzate con corde butile multiplo RG160R 06/1kV a quattro conduttori.
 - Se presenti, i cambi sezione dovranno essere effettuati all'interno di apposite colonnine di derivazione.
 - I collegamenti tra la linea di alimentazione ed i singoli punti luminosi dovranno essere realizzati all'interno dei pali di illuminazione con opportuna morsetteria ed adeguate protezioni sulla fase.
 - Tutte le linee di alimentazione dovranno essere realizzate con caduta fondo linea massima del 3% al fine di avere possibilità di futuri ampliamenti.
 - Dovrà essere prevista una linea di alimentazione dedicata che colleghi l'impianto esistente al quadro di pubblica illuminazione installato in prossimità della lottizzazione.
 - Per l'impianto di messa a terra a protezione dai contatti indiretti: in accordo con l'Amministrazione Comunale si richiede la realizzazione di impianti in classe I pertanto si dovrà realizzare l'impianto di messa a terra. Il sistema di protezione adottato sarà quello dell'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di guasto a terra pericoloso, attraverso un idoneo impianto di terra coordinato con differenziali. In considerazione di quanto sopra, si dovranno utilizzare corpi illuminanti e morsettiere a palo di classe I.

2. Cavidotti e basamenti

- Le canalizzazioni dovranno essere posate ad una profondità minima di 60 cm con tubo corrugato doppia camera di dimensioni interne minime 95 mm; si dovrà provvedere all'esecuzione di bauletto in cls a q.li 2,00 di cemento 325 a protezione del tubo di alloggiamento cavi avvolgente lo stesso per uno spessore non inferiore a cm 15 e sopra le condotte elettriche a cm 20-30 di distanza dovrà essere posizionato un nastro in plastica con dicitura "attenzione cavi elettrici".
- I pozzetti di derivazione dovranno essere in cemento delle dimensioni minime interne 37x37 con chiusino in ghisa sferoidale carrabile di adeguate dimensioni.
- Il basamento dovrà essere realizzato con le dimensioni previste dalle normative a seconda della tipologia di palo che si andrà ad installare, con tombolo interno di contenimento del palo del diametro interno minimo di 25 cm.

3. Palificazioni

- In generale le palificazioni dovranno essere in acciaio zincato a tronco conico o rastremato, complete di attacco di messa a terra, asola ingresso cavi, asola morsettiera portella per accessori elettrici, guaina termo restringente nel tratto di intersezione con il piano di pavimentazione.
- La normativa da applicare per tipologia e dimensionamento:
 - UNI EN 40 parte 1 1992 "pali di illuminazione pubblica - Termini e definizioni".
 - UNI EN 40 parte 2 2004 "pali per illuminazione -dimensioni e tolleranze".
 - UNI EN 40 parte 3-1 2001 "pali per illuminazione pubblica – progettazione e verifica - verifica mediante calcolo";-UNI EN 40 parte 5 2003 " pali per illuminazione pubblica - specifiche per pali per illuminazione pubblica di acciaio".
 - UNI EN 10025 "prodotti laminati a caldo per impieghi strutturali".
 - UNI EN 10051 "lamiere e nastri laminati a caldo in continuo, non rivestiti, di acciai non legati. Tolleranze dimensionali e di forma".
 - UNI EN ISO 1461 "rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio.

4. Corpi illuminanti

- I corpi illuminanti oltre ad avere tecnologia a LED dovranno essere provvisti di sistema di autoriduzione di flusso luminoso con apposita apparecchiatura, per la riduzione dei consumi nelle ore notturne.

Classe di isolamento:	I
Grado di protezione:	IP44 vano cablaggio IP66 vano ottico
Inclinazione apparecchio:	Regolabile, step di 0°
Montaggio:	Cimapalo Ø60, Ø76mm Braccio Ø60mm
Cablaggio:	Estraibile

DIREZIONE LAVORI

Prima di iniziare i lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l'Ufficio Ingegneria e Direzione Lavori della scrivente il quale curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

RILIEVI

La ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, compresa la fognatura acque meteoriche, precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati.

Gli esecutivi dovranno avere formato A4, essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo.

Per le reti fognarie, sia acque reflue che acque meteoriche, dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2000 e dovranno essere trasmessi, in duplice copia, sia su supporto cartaceo che magnetico.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

Reti fognarie

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzetti d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

Rete pubblica illuminazione

- materiale, diametro e profondità di posa dei cavidotti, sezione e tipologia dei conduttori, posizionamento dei punti luce, dei pozzetti di derivazione, delle colonnine di smistamento - derivazione e dei quadri di alimentazione.

COLLAUDI

I tecnici di Marche Multiservizi Spa dovranno supervisionare le prove di collaudo:

Rete acque reflue

La rete (condotte e pozzetti) dovrà essere collaudata con le modalità impartite dal personale della scrivente preposto alla supervisione lavori.

In ogni caso si prescrive la completa visita ispettiva delle opere con la telecamera, e la consegna dei nastri registrati e di tutti i rapporti dell'esame (andamento altimetrico, pendenza, ecc.).

Rete pubblica illuminazione

I collaudi andranno realizzati mediante prova di accensione dell'impianto, verifica delle caratteristiche tecniche ed illuminotecniche dei corpi illuminanti (L.R. Marche 10/2002), verifica delle caratteristiche tecnico-costruttive dei pali e sostegni (norma UNI EN 40-5) e verifica delle sezioni delle linee montanti e di alimentazione dei singoli punti luce. Dovrà inoltre essere effettuata la verifica dell'impianto di messa a terra con relativa misurazione del valore di terra (norma CEI 64-8/4).

CERTIFICAZIONI FINALI

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
C.F./P.IVA/Reg. Imprese PU 02059030417
Cap Soc. Euro 16.388.535 i.v.

tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti in duplice copia:

Opere fognarie

- Verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati;
- certificato di regolare esecuzione delle opere;
- i certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;
- dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI";

Opere pubblica illuminazione

- Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- Certificato di conformità alla Legge 10/2002 della Regione Marche (corpi illuminanti);
- Schemi elettrici dei quadri a livello multifilare;
- Relazione tecnica delle verifiche iniziali secondo Norme CEI 64.14 dove si deve evincere:
 - La verifica della protezione da contatti diretti;
 - La verifica della protezione da contatti indiretti;
 - La verifica del valore di isolamento dell'impianto;
 - La verifica del valore della resistenza di terra.

--- o ---

Tutti costi restano a carico della Committenza.

Le indicazioni contenute nel presente parere e negli elaborati allegati dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale attuerà con la Committenza.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Società rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Andrea Fabbri

Servizio Coord. Sviluppo Territoriale
Delegato